

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA ASSOCIAZIONE "IN ROSA"

Verbale di assemblea Associazione "IN ROSA" - C.F. 95127670636

L'anno duemilasedici, il giorno 18 del mese di febbraio, in San Giuseppe Vesuviano (Na), presso la sede sociale dell'associazione "IN ROSA", alla via Giuseppe Moscati n. 18, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea straordinaria dell'associazione "IN ROSA", per discutere e deliberare sull'ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per trasformare l'Associazione in APS;
2. Nomina del Consiglio Direttivo dell'APS;
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

IUORIO Eliana – Consigliere Presidente

AMBROSIO Maria Elisa – Consigliere Segretaria e Tesoriere

RASTIELLO Anna – Socia ordinaria

SATTA Efisivana Raffaella – Socia ordinaria

RUSSO Rita – Socia ordinaria

SATTA Maria Clara – Socia ordinaria

AMBROSIO Maria Anella – Socia ordinaria

La Presidente, constatata la presenza del numero di soci necessaria a deliberare, e constatata, quindi, la regolarità della convocazione dell'Assemblea, dichiara l'Assemblea dell'associazione "IN ROSA" validamente costituita. Successivamente rende edotti i presenti delle questioni poste all'ordine del giorno, ed invita alla discussione, consentendo a ciascun socio di intervenire. La Presidente illustra ai soci l'operato svolto dal Consiglio Direttivo uscente durante il periodo del mandato 2013 - 2016; i presenti esprimono sentiti ringraziamenti a tutto il Consiglio uscente per l'ottimo lavoro svolto. I partecipanti all'assemblea, all'unanimità, convengono e stipulano quanto segue: l'Associazione IN ROSA diventa Associazione di Promozione Sociale. L'Associazione sarà d'ora in avanti regolata dallo Statuto in allegato, letto, approvato e sottoscritto dalle signore: Eliana Iuorio, Anna Rastiello, Maria Elisa Ambrosio, Efisivana Raffaella Satta, Rita Russo, Maria Clara Satta, Maria Anella Ambrosio. Vengono designati, su proposta dell'intera assemblea, i componenti del Consiglio Direttivo, che sarà in carica per i prossimi tre anni, ovvero le sigg.re **Eliana Iuorio**, che assume il ruolo di presidente e quindi di rappresentante legale; **Anna Rastiello**, che assume il ruolo di vice presidente; **Maria Elisa Ambrosio**, che assume il ruolo di segretaria e tesoriere. Le proposte vengono approvate all'unanimità. La Presidente dichiara chiusa l'Assemblea e sciolta la riunione alle ore 23.00, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale ai presenti.

San Giuseppe Vesuviano (Na), il 18.02.2016

La Consigliere Segretaria

Avv. Maria Elisa Ambrosio

La Presidente

Avv. Eliana Iuorio

Stampa ufficiale della Direzione Provinciale I di Napoli, Ufficio Territoriale di Napoli, con timbro circolare e rettangolare. Il timbro rettangolare contiene le seguenti informazioni:

- REGISTRATO AL N. 1017/B
- 19 FEB. 2016
- Data versam. 17-2-16
- TOTALE VERSATO € 200,00
- IL DIRETTORE

Sopra il timbro rettangolare sono presenti due firme autografe: quella della Consigliere Segretaria (Avv. Maria Elisa Ambrosio) e quella della Presidente (Avv. Eliana Iuorio).

Associazione di promozione sociale

"IN ROSA"

STATUTO

Titolo I

Disposizioni generali

Art. 1. - E' costituita l'associazione di promozione sociale denominata "IN ROSA" d'ora in poi denominata Associazione, senza scopo di lucro, apartitica e aconfessionale, regolata a norma dell'art. 36 e segg. del Titolo I Capo III del Codice Civile, dalla Legge 7 dicembre 2000 n. 383, dal Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997 n. 460, nonché dal presente statuto.

Art. 2 L'Associazione ha durata illimitata nel tempo. Essa ha sede in San Giuseppe Vesuviano (Na), via Giuseppe Moscati n. 18. Con deliberazioni del Consiglio Direttivo, possono essere istituite sedi secondarie e periferiche.

Art. 3 - L'associazione persegue finalità di solidarietà sociale attuato mediante lo svolgimento di attività nel settore della tutela dei diritti civili delle donne, dei minori, dei lgbt e di tutti quei soggetti che siano vittime di violenze, o discriminazioni per ragioni di sesso o di orientamento sessuale. L'associazione si prefigge di far emergere e contrastare ogni forma di violenza intra ed extra familiare - fisica, sessuale, psicologica, economica, stalking, mobbing, bullismo, etc...



Dianduro



contro donne e minori. L'associazione si prefigge altresì di tutelare, sostenere ed assistere, sul piano socio-psicologico e legale, genitori, figli, coniugi, ogni soggetto interessato da problematiche inerenti il Diritto di Famiglia e dei Minori; l'associazione "IN ROSA", allo stesso modo, intende tutelare, sostenere ed assistere, sempre sul piano socio-psicologico e legale, i Diritti Umani ed i Diritti Civili, di ciascuna Persona vittima di violazioni nei suoi Diritti, che si rivolga ad essa. L'associazione ha il fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità

degli associati ed in particolare:

a) sensibilizzare i cittadini, le associazioni, gli enti e altri soggetti in attività di contrasto alla violenza di genere e violenza sui minori, in attività di prevenzione, in azioni di solidarietà soprattutto nei confronti delle vittime della violenza di genere, e nell'educazione alla parità;

b) favorire la nascita di un collegamento stabile tra tutte le associazioni, gli enti e gli altri soggetti collettivi impegnati per la cultura della parità di genere e contro la violenza su donne e minori nei diversi settori di attività civili e sociali (dalla cultura all'economia, dalla ricerca all'educazione, dalla

Donna



assistenza allo sport);

c) svolgere attività di organizzazione e gestione - in favore delle donne vittime di violenza e/o discriminazione e dei loro figli/e - centri antiviolenza e servizi di ascolto, accoglienza, ospitalità ed ogni opportuno supporto (psicologico, legale, medico, etc...) per l'accompagnamento nel percorso di affrancamento, creando reti e partecipando con altre associazioni e con i servizi territoriali (sociali, sanitari, giudiziari, etc...) a reti con cui stabilire procedure e protocolli per rendere più efficaci gli interventi;

d) promuovere un dialogo e una collaborazione, anche in forma di servizi, tra i soggetti aderenti a "INROSA" e le Istituzioni;

e) promuovere una cultura della parità di genere, della solidarietà e della tutela delle vittime di abusi, basata sui principi della Costituzione, nella valorizzazione delle persone che hanno operato ed operano contro la violenza di genere, per i diritti umani;

f) promuovere l'elaborazione di strategie di contrasto alla violenza di genere, la violenza sui minori, il bullismo, la discriminazione, il razzismo e di tutela dei diritti civili, i diritti di donne e minori, come delle vittime di reato;

g) promuovere la nascita di una rete internazionale di

Donna

associazioni ed enti impegnati nella prevenzione dei fenomeni di violenza di genere e nella promozione dei diritti e della giustizia sociale;

h) l'associazione "INROSA", per il raggiungimento dei propri fini sociali, opererà garantendo consulenza ed assistenza psicologica e legale alle vittime di violenza di genere, ai minori vittime di abusi o bullismo o disagio scolastico; potrà, altresì, con le attività di sportello garantire consulenza ed assistenza psicologica e legale sulle tematiche relative al Diritto di famiglia, Diritto e tutela dei Minori, adozioni, mediazione

familiare, sostegno alla genitorialità, tutela dei Diritti civili, tutela dei Diritti Umani, tutela dei Diritti dei Migranti, tutela delle vittime di reato, tutela dei Diritti della Persona e della comunità lgbt;

altresì intervenire e/o costituirsi parte civile nei procedimenti che vedano le donne e/o i minori vittime di violenza, maltrattamenti, stalking, abusi sessuali e sfruttamento. In nessun caso l'Associazione potrà distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

Essa si propone di promuovere e favorire la cultura della parità di genere, nel rispetto delle differenze.

A tal fine l'associazione potrà:

a) organizzare iniziative culturali, di approfondimento,

INROSA



sensibilizzazione e di informazione sul tema della violenza di genere, dei diritti civili, dei diritti dei migranti, dei diritti della comunità lgbt, del diritto di famiglia e dei minori e sulle strategie di contrasto alle problematiche sottese;

b) pubblicare materiali relativi alle iniziative di cui al punto a) nonché produrre e diffondere ogni altro testo o documento audiovisivo attinente alle finalità di "INROSA";

c) organizzare corsi di formazione per insegnanti, studenti, genitori, coniugi, operatori sociali e per chiunque intenda impegnarsi per la crescita della cultura della parità, della solidarietà, della nonviolenza e della tutela dei diritti di donne e minori;

d) raccogliere, organizzare e diffondere documentazione aggiornata sulla violenza di genere e le possibili strategie per combatterla;

e) coordinare un'attività capillare di monitoraggio sull'evoluzione del fenomeno della violenza di genere e sui minori e del contrasto ad esse, nei diversi contesti;

f) redigere periodicamente una o più relazioni sull'evoluzione della violenza di genere e delle risposte sociali e istituzionali ad esso, basata sui risultati dell'attività di cui al punto e) e su ogni altro materiale disponibile;

completato

g) attivare una rete informatica interattiva tra gli associati;

h) realizzare campagne su questioni rilevanti per il perseguimento delle finalità associative;

i) promuovere scambi e gemellaggi tra le altre Associazioni aventi il medesimo scopo;

j) progettare, organizzare e gestire corsi, seminari, manifestazioni culturali, sportive e promuovere spettacoli anche al fine di autofinanziarsi;

k) organizzare e promuovere attività per favorire l'aggregazione sociale di Donne, minori, giovani; attività di turismo sociale e responsabile finalizzate

alla promozione della Cultura, primo antidoto contro la violenza;

l) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali attività di commercializzazione, sia con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere, sia con riferimento ad attività e beni di significativo valore nel perseguimento degli scopi del sodalizio;

m) stabilire sinergie per costruire e partecipare ad attività progettuali di concerto con le Istituzioni territoriali, le Forze dell'Ordine, le Procure, le realtà scolastiche (di ogni grado) e quelle Universitarie, per lo studio, l'approfondimento e la prevenzione della

Richiesta

violenza di genere;

n) utilizzare ogni mezzo di comunicazione (cartaceo o sul web, radio o tv), per la diffusione di notizie ed approfondimenti sul tema violenza di genere; gestire autonomamente spazi (web o cartacei), destinati alla diffusione di notizie ed all'informazione sul tema di cui allo scopo dell'associazione.

"INROSA", per il conseguimento degli scopi statuari, potrà 1. Compiere, sia in Italia che all'estero, tutti gli interventi di studio, progettazione ed esecuzione,

nonché tutte le operazioni economiche di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, purché volti a realizzare gli scopi e le attività associative, comprese le accessorie e connesse; potrà operare in convenzione con soggetti pubblici e privati, partecipare a bandi pubblici e privati; potrà avvalersi di tutti i contributi, finanziamenti ed agevolazioni previsti dalla normativa vigente - locale, regionale, nazionale, comunitaria, internazionale - per le attività ed i compiti di cui al presente statuto; 2. Avvalersi dell'attività di socie/i, volontarie/i, dipendenti da assumere, lavoratrici/ori autonomi o società specializzate, nei limiti necessari al suo regolare svolgimento, oppure volti a qualificare e specializzare l'attività da essa svolta.

compilare

"INROSA" predispone e fornisce, in coerenza con le proprie finalità, ogni altro servizio che possa favorire la crescita e migliorare l'efficacia dell'azione dei propri aderenti ed il loro radicamento sociale e culturale.

"INROSA" potrà inoltre aderire ad iniziative e realtà associative che perseguono medesimi obiettivi e potrà compiere ogni altro atto finalizzato al raggiungimento delle proprie finalità.

Art. 4. - L'associazione potrà dare la sua collaborazione ad altri enti per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini. Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali.

Art. 5. - Gli organi dell'associazione sono:

a) il presidente; b) l'assemblea dei soci; c) il consiglio direttivo.

Titolo II

I soci

Art. 6. - Possono far parte dell'associazione le persone fisiche e le persone giuridiche che per la loro attività di lavoro o di studio sono interessate all'attività dell'associazione stessa. Possono essere soci anche altre associazioni. Tutti coloro i quali intendono far parte

Handwritten signature

dell'associazione, dovranno redigere una domanda su apposito modulo. L'associazione è ispirata a principi di democrazia e uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Tutti i soci hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad un voto nell'Assemblea dell'Associazione, qualunque sia il valore della quota versata e qualunque sia il ruolo ricoperto e l'apporto conferito.

L'associazione si avvale delle attività prestate in forma libera dai propri associati per il perseguimento dei fini sociali, e può inoltre assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, professionale, coordinato e a progetto attraverso la stipula di contratti previsti dalla normativa vigente, anche ricorrendo ai propri associati.

I soci sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui importo è fissato annualmente dal consiglio direttivo dell'associazione.

Art. 7. - L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo, il cui giudizio deve essere sempre motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale. La qualifica di socio è personale, è a tempo indeterminato e non può essere

Ricordare

acquisita per un periodo temporaneo, salvo in ogni caso al diritto alle dimissioni.

La qualifica di socio si perde per decesso, dimissioni, per morosità o indegnità. Il socio che intenda recedere dalla associazione deve darne comunicazione scritta con un preavviso di almeno 30 giorni.

Titolo III

L'assemblea dei soci

**Art. 8.** - L'assemblea ordinaria dei soci, convocata su delibera del consiglio direttivo non meno di 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, si riunisce presso la sede dell'associazione o in altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione, nel primo semestre di ogni anno, per provvedere e per deliberare sul rendiconto finanziario, sullo stato patrimoniale e su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno per iniziativa del consiglio direttivo, ovvero su richiesta di almeno tre soci.

Art. 9. - Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci che si trovino in regola col pagamento della quota di associazione. Ciascun socio potrà rappresentare uno o più altri soci purché munito di regolare delega scritta.

Per la costituzione legale dell'assemblea e per la validità delle sue deliberazioni è necessario

Thomelucio

l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno il 50 per cento degli iscritti. Nella seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentanti. La data di questa sessione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima.

Art. 10 - L'assemblea delibera a maggioranza di voti dei soci presenti o rappresentanti mediante regolare delega scritta rilasciata ad altro socio, purché non consigliere.

 **Art. 11.** - L'assemblea, all'inizio di ogni sessione, elegge tra i soci presenti un presidente ed un segretario. Il segretario provvede a redigere i verbali delle deliberazioni dell'assemblea. I verbali devono essere sottoscritti dal presidente dell'assemblea, dal segretario e dagli scrutatori qualora vi siano votazioni.

Art. 12. - Assemblee straordinarie possono essere convocate per deliberazione del consiglio direttivo, oppure per domanda di tanti soci che rappresentano non meno della decima parte degli iscritti.

Art. 13. - I soci riuniti in Assemblea possono modificare il presente statuto ma non possono modificare gli scopi dell'associazione stabilito dal precedente articolo 3.

Per la validità delle deliberazioni di cui al precedente comma, è necessaria la presenza e il voto favorevole dei

Quaranta

2/3 degli associati.

Titolo IV

Il consiglio direttivo

Art. 14. - Il consiglio direttivo è nominato dall'assemblea ed è composto da tre a sette consiglieri come verrà determinato dall'assemblea stessa. Per la prima volta la determinazione del numero dei membri e la loro nomina vengono effettuate nell'atto costitutivo. Il consiglio direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti.

In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il consiglio direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato. La carica di consigliere è gratuita.

Art. 15. - Il consiglio direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il consiglio:

completato

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statuari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) decide sugli investimenti patrimoniali;
- c) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;
- d) delibera sulle domande di ammissione dei soci;
- e) decide sull'attività e le iniziative dell'associazione e sulla sua collaborazione con i terzi a norma dell'art. 3;
- f) approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e statuto patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci;
- g) stabilisce le prestazioni di servizi ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;
- h) nomina e revoca dirigenti e funzionari e impiegati ed emana ogni provvedimento riguardante il personale;
- i) conferisce e revoca procure.

Art. 16. - Il consiglio direttivo nomina nel suo seno un presidente, che dura in carica per l'intera durata del consiglio, ed uno o più vice-presidenti.

Il presidente ed i vice-presidenti possono essere rieletti. Esso si riunisce ogni volta che sia necessario, su iniziativa del presidente o di almeno un quarto dei consiglieri, e comunque non meno di una volta ogni tre

completo

internazionali;

e) entrate derivanti da prestazioni di servizi

convenzionati;

f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli

associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di

attività economiche di natura commerciale svolte in

maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate

al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali degli associati e di terzi;

h) entrate derivanti da iniziative promozionali

finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e

sottoscrizioni anche a premi;

i) altre entrate compatibili con le finalità sociali

dell'associazionismo di promozione sociale.

Le uscite sono costituite da: a) uscite per la gestione

annuale dell'esercizio; b) uscite straordinarie.

Art. 21. - L'esercizio finanziario dura dal 1 gennaio al

31 dicembre di ogni anno. Entro 90 giorni il Consiglio

Direttivo, su proposta del Presidente, appronta il

rendiconto economico-finanziario consuntivo e quello

preventivo del successivo esercizio e li presenterà

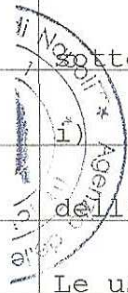
all'assemblea dei soci per l'approvazione che dovrà

avvenire entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello

cui si riferisce.

Art. 22 - I proventi delle attività, gli utili o avanzi

Attestato



di gestione nonché i fondi, le riserve e il capitale non possono, in nessun caso, essere distribuiti fra gli associati, anche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. L'eventuale avanzo di gestione di un esercizio finanziario dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali previste dal presente Statuto.

Titolo V

Scioglimento e rinvio

Art. 23. - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria che delibererà le modalità della liquidazione e nominerà un liquidatore fissandone i poteri. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione per qualsiasi causa dell'Associazione, il patrimonio residuo dell'ente, dopo la liquidazione, deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 24 - Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in materia.